

Il fascismo è costato troppo sangue ai lavoratori. Ora basta! Che il governo provveda, se no sarà la C.G.I.L. che organizzerà la lotta.

(Sindix abb postale H. 11)

del P. C. I., esaminatore della Sicilia, fa presente che ha presentato «che venga formulato il problema della riforma agraria delle classi dei lavoratori e cioè al centro individuale ed cooperative di lavoro, hanno bisogno per la miseria e dalla protetti locali».

...della di più perché
...nte lavorata dallo
...li sistema coopera-
...ta beneficia solida-
...to produttivo.
...istuale crisi si ab-
...rio nel primitivo sta-
...o dei latifondisti
...i contadini, che ne

...e una piaga della
vita sociale merita-
ria e un disgra-
fia che la condanna
a una terra per il bene
che continuano desol-
che ospitano lami-
di famiglie su-
più della bontà.
aria si arde la traspa-
rencia e razionale.
interesse di tenere
sospesamente una
sola di lavoratori il
che la loro comode-
tà nel viaggio che
della loro pre-
senti, tenuti nella
magoriana, il grande
la terra e il patro-
nato obbedienza e ri-
dallo stesso dirime-
to. E' un lavoro
che la lavorazione per
definiti, non hanno
preparato in una
sistemazione o polmi-
tato il circolo
che si sono cal-
di non potere su

...interpretano come
risco mortale su di
della terra.

...e per i
ne saranno hanno ri-
ti che appartengono
contadini e intendo-
na accoglierli al

i proprietari terrieri
a, insieme con la
o del nord, hanno
le italiane.
ha affermato ciò in

...e Sicilia Agricola»
...il tale Li Cami» è
...Li Cami, e se
...giornale qualun-
...qua in questi ult-
...appreso che si-
...no danno della pa-
...per l'apporto che
...dei lavoratori, e
...za fede che lo am-
...ora quotidiana.
...le fede, rammar-
...l'articolo di «Si-
...separarono dalla
...periodo, eredi, di
...del pensiero di Li
...da tutti gli auto-
...i quali comen-

che gli industriali
privati terribili del
no oppresso il po-
tro, trova una
na nel triste feno-
mefatti gli industriali
privati terribili nel
monstrano la tepe-
re di osfacolare il
clasi lavoratrici
sima, cercavano le
ni avvertiti dalla
o che, per mantie-
no stati sempre di-

si fanno al primo
giorno di garchine i
brutti.
I ricatti della Sic-
ilia, oggi sono ap-
poco meno che
nulla. La Sicilia
risultata che im-
possibilità di im-
postazione.
I governi, legati al
no hanno voluto
a parte del signo-
rato, e per un
paranza di privile-
giarono la via po-
litica della Sicilia.
La nostra terra per-
sistentemente nello
stato di domina-
zione di domina-
zione e del benemer-
ito, madre di pen-
sabilità intrinseca di
sostegno di es-
istenza e di bon-
tà, il nostro, delle
nostre, e del no-
stro, e la terra
nostra, comparsa dal
nostro, nostra tra-
sizione tragica nega-
zione.

pregando il la-
vando sopponen-
do studi campestri,
prestante da una
il fascismo agrario
e i ricchi merita
e la soppressione
che è rimasta
non intendendo
grandi proprietari
e assenti
i miseri contadini
e i mortificati
una urge indissol-
e del più grave
e sociale, il pro-
viare l'uscita verso
nocratica senza
le economiche delle
va posto sul pia-
to il latifondo e
la saggia riforma
a trucidare il la-
to del servaggio
mo.